

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-007922/2014 - 14.10.2014
alla Commissione
Articolo 130 del regolamento
Mara Bizzotto (NI)

Oggetto: Tutela dell'olio europeo

In seguito all'analisi dei dati Oil World 2014-2015, Coldiretti lancia un allarme: le condizioni climatiche anomale che hanno interessato l'Europa causeranno una drastica contrazione della produzione mondiale di olio di oliva. In Spagna, leader assoluto del settore, la siccità in Andalusia ha dimezzato i raccolti e provocherà una caduta della produzione mondiale del 17%. In Italia la produzione si ridurrà fino al 50%, colpendo soprattutto le regioni del centro nord.

Secondo Oil World, in controtendenza rispetto all'Europa la produzione di olio marocchina e turca rimarrà nella media degli ultimi anni: 70 mila tonnellate di produzione per il Marocco e 200 mila tonnellate per la Turchia. Il mercato europeo dell'olio di oliva, dove i prezzi del prodotto nostrano aumenteranno in modo esponenziale, rischia di essere invaso dalle produzioni del Nord Africa e del Medio Oriente che non rispettano gli stessi requisiti qualitativi e di sicurezza dei produttori europei.

Alla luce di quanto precede, può la Commissione far sapere:

1. quali misure intende adottare per sostenere i produttori europei che hanno subito queste perdite a causa dell'andamento anomalo del clima?
2. Come intende intervenire per assicurare che l'aumento dei prezzi non pregiudichi la concorrenzialità del prodotto europeo?
3. Come intende garantire la tutela della salute dei consumatori che rischiano di consumare prodotti non conformi agli standard di sicurezza europei?

IT
E-007922/2014
E-008114/2014
Risposta di Phil Hogan
a nome della Commissione
(12.12.2014)

La produzione di olio di oliva, come di qualsiasi altro prodotto agricolo, varia secondo le condizioni meteorologiche. Per valutare la situazione dell'olio d'oliva occorre considerarne tutte le componenti: produzione, importazioni, esportazioni, consumo, nonché scorte. La raccolta è appena iniziata; i primi dati previsionali che i paesi produttori hanno trasmesso al Consiglio oleicolo internazionale non mostrano grossi squilibri. Nelle ultime campagne di commercializzazione si sono alternati aumenti e riduzioni della produzione di olio d'oliva senza che il mercato registrasse particolari scompensi.

Per quanto riguarda le condizioni climatiche sfavorevoli, gli Stati membri, se lo ritengono necessario, possono introdurre nei rispettivi programmi di sviluppo rurale¹ misure di sostegno alla gestione dei rischi, tra cui contratti assicurativi e fondi di mutualizzazione che possono essere usati in caso di eventi climatici avversi, fitopatie e infestazioni parassitarie. Inoltre, per compensare drastici cali di reddito, gli Stati membri possono valutare l'eventualità di programmare lo strumento di stabilizzazione del reddito.

La Commissione desidera altresì richiamare l'attenzione dell'onorevole parlamentare sul fatto che uno Stato membro può decidere di risarcire i danni utilizzando esclusivamente risorse statali, in conformità alla normativa applicabile in materia di aiuti di Stato² o di aiuti "de minimis"³.

Nel mercato dell'UE qualità, autenticità e commercializzazione dell'olio d'oliva sono disciplinate e tutelate da due regolamenti principali: il regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione⁴, che definisce le caratteristiche chimiche e organolettiche dell'olio d'oliva e i metodi per valutarle e il regolamento di esecuzione (UE) n. 29/2012⁵ che stabilisce le norme di commercializzazione specifiche per il commercio al dettaglio degli oli di oliva.

¹ <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:02013R1305-20140101&rid=1>

² In particolare alle condizioni previste nella sezione 1.2.1.1 Aiuti destinati ad ovviare ai danni arrecati da calamità naturali o da altri eventi eccezionali degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, GU C 204 dell'1.7.2014, pag. 1 e/o all'articolo 25 Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, GU L 193 dell'1.7.2014, pag. 1.

³ Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo (GU L 352 del 24.12.2013, pag. 9).

⁴ Regolamento (CEE) n. 2568/91 della Commissione, dell'11 luglio 1991, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva nonché ai metodi ad essi attinenti. GU L 248 del 5.9.1991, pag. 1.

⁵ Regolamento di esecuzione (UE) n. 29/2012 della Commissione, del 13 gennaio 2012, relativo alle norme di commercializzazione dell'olio d'oliva. GU L 12 del 14.1.2012, pag. 14.